

# Catalogo

## MODALITÀ PER LA REDAZIONE DEL CATALOGO

L'ordine adottato nella redazione della ricerca e nell'organizzazione dei dati numismatici si attiene, nelle linee essenziali, a quello in uso nella collana *Ritrovamenti monetali di età romana nel Veneto (RMRVe)*, che a sua volta ha fatto proprio il sistema collaudato dapprima nelle ricerche in Germania (*FMRD*)<sup>1</sup> e poi da altri paesi europei <sup>2</sup>, con alcune modifiche nelle indicazioni dei luoghi, introdotte per armonizzarle con il variare della toponomastica determinato dalle vicende storiche del Novecento.

Pur indicate con un differente numero, all'interno della suddivisione regionale, si è scelto di unire in un unico volume le province di Gorizia e Trieste perché il loro territorio, piuttosto limitato, non avrebbe fornito documentazione sufficiente per due monografie autonome.

I comuni esaminati sono stati elencati in ordine alfabetico, prescindendo dalla rilevanza storico-archeologica dei siti e dalla quantità di monete rinvenute. Per ciascuno si è indicato anche il codice ISTAT.

In ciascun comune le località sono elencate e numerate in successione alfabetica, ripetendo anche il riferimento al comune perché ne risulti immediatamente perspicua la topografia. Dopo questi due indicatori, se possibile, seguono i nomi di località, frazioni, vie, piazze o altre di secondaria importanza per fornire già in epigrafe gli estremi per una localizza-

---

1 GEBHART *et alii* 1956.

2 Oltre alla Germania, ricerche analoghe sono state condotte in Austria, Ungheria, Slovenia, Croazia, Lussemburgo, Olanda e in Svizzera.

zione il più precisa possibile e in sintonia con quella in uso nella letteratura archeologica. Talvolta si può verificare che il nome del proprietario di un fondo costituisca l'unico riferimento territoriale.

Quando nella stessa località sono stati recuperati materiali numismatici in epoche, anni o scavi archeologici diversi, le monete sono state elencate rispettando l'ordine temporale della scoperta o delle notizie. Qualora nello stesso anno siano state trovate monete appartenenti a diversi tipi di ritrovamento (singoli rinvenimenti, ripostigli, necropoli), al numero posto tra parentesi tonde segue una lettera minuscola, che indica questa ulteriore specificità.

Per ogni località sono state fornite, se possibile e comunque in modo sintetico, notizie riguardanti le modalità del ritrovamento, la natura archeologica del sito e gli altri materiali o manufatti eventualmente messi in luce.

Nelle sezioni "Territorio" predisposte per alcuni comuni, soprattutto Trieste e Gorizia, sono state raccolte tutte le monete per le quali sono andati perduti i dati di rinvenimento o i nomi degli scopritori. Il catalogo è redatto in due sequenze, una sequenza verticale ed una orizzontale.

La **sequenza verticale** è organizzata per indicare:

- a. *Tipo di ritrovamento:*
  - ripostiglio
  - necropoli
  - singolo/i rinvenimento/i
  - segnalazione

Le indicazioni sopra riportate saranno talvolta accompagnate da un punto interrogativo nel caso di qualche incertezza circa la natura del contesto di ritrovamento. Tutte queste indicazioni, inoltre, potranno essere accompagnate dalle seguenti sigle, poste tra parentesi tonde:

- r.o. (ritrovamento/i occasionale/i);
- s.a. (ritrovamento/i in seguito a scavi archeologici autorizzati dall'autorità di tutela);
- sur. (*survey*, per esemplari raccolti durante periodici controlli del territorio, dopo le arature stagionali o interventi edilizi in aree fortemente urbanizzate).

L'assenza di tali sigle indicherà l'impossibilità di qualificare il tipo del rinvenimento.

In presenza di dati di scavo, alla fine delle sezioni si sono redatte delle tabelle di concordanza tra Unità Stratigrafiche (US) o altre precisazioni sul luogo del recupero e numeri di catalogo delle monete. Anche

la presenza di due o più monete nella stessa tomba, oltre che essere segnalata in corrispondenza degli esemplari mediante sottolineatura del numero della tomba, è ricordata nel quadro riassuntivo contenente l'indicazione del numero della tomba con più monete seguito dal numero di catalogo delle monete presenti in quella tomba.

b. *Serie monetaria:*

monete greche  
monete celtiche  
monete romane repubblicane  
monete romane imperiali  
monete romane provinciali  
monete bizantine

c. *Autorità emittente:*

quando possibile, regione e autorità emittente precedono i dati riguardanti le monete greche.

Le monete romane repubblicane sono precedute dall'indicazione dell'autorità emittente così come riportata in *RRC*, conservandone anche la grafia.

Nell'ambito della serie romana imperiale dopo gli imperatori seguono i Cesari, le Auguste, le emissioni postume. Per alcuni imperatori è stato specificato se regnavano da soli o assieme ad altri e se l'esemplare precede o segue una riforma monetaria.

Al termine di ogni serie si trovano le monete per le quali non si è individuata l'autorità, seguite infine da quelle con autorità e zecca non determinate.

d. *Zecche:*

L'ordine segue quello dei repertori di riferimento: *SNG*, *RRC*, *RIC*, *RPC*, *MIB*.

Qualora più esemplari siano riconducibili alla stessa zecca, si fa ricorso alle virgolette (“).

e. *Metalli:*

oro  
argento  
bronzo  
piombo

f. *Cronologia*:

nell'ambito di ciascuna zecca, si segue l'ordine cronologico di emissione. Qualora più esemplari siano riconducibili alla stessa data di emissione, si fa ricorso alle virgolette (“).

La **sequenza orizzontale** si organizza in colonne, ciascuna delle quali contiene un diverso tipo di informazione. Esse sono, nell'ordine:

I colonna: *numerazione*

Ogni moneta è contrassegnata da un numero progressivo nell'ambito di ciascun sito di rinvenimento; l'asterisco (\*), che precede il numero, indica che la moneta è riprodotta in fotografia; la croce (+) segnala che non è stato possibile l'esame autoptico del reperto numismatico, non necessariamente oggi disperso o non più accessibile.

Nel caso la moneta appartenga a un corredo tombale, la colonna della numerazione è preceduta da un'ulteriore colonna in cui viene fornito il numero della tomba di provenienza (preceduto dalla lettera Tb), numero che riproduce quello attribuito nello scavo o assegnato contestualmente alle indagini archeologiche.

II colonna: *nominale*

Abbreviazioni:

AE = moneta di lega di rame, di nominale non determinato

AE2, AE3, AE4 = con queste sigle si indicano i bronzi romani imperiali a partire dalla riforma dal 348 e fino alla riforma di Anastasio (498)

An = Antoniniano

Ar = Oboli (?) della monetazione celtica

As = Asse

Au = Aureo

D = Denario

Dp = Dupondio

Fol = Follis

Folfr = Frazione di follis

M = moneta, senza possibilità di distinzione se d'oro, argento o bronzo

Num = Nummo/i (preceduto dai numeri 5, 10, 12, 20, 40)

Pb = Piombo

Q = Quinario d'argento

Quad = Quadrante  
S = Sesterzio  
Sem= Semisse  
Sol = Solido  
Tetr = Tetradramma  
Tre = Tremisse  
Vit = Vittoriato

### III colonna: *datazione*

Le date sono desunte dai repertori di classificazione citati nella colonna VI. Per il tipo *LRBC* 1105, *R/Salus reipublicae*.<sup>2</sup> si è accolta la nuova datazione proposta da Michele Asolati e Cristina Crisafulli<sup>3</sup>, che hanno individuato tra le monete di Altino (VE) un esemplare di questo tipo, coniato dall'imperatore Giovanni, esemplare che consente di abbassare la cronologia al 425 d.C.

Per le monete del IV-V secolo, quando è stato possibile individuare solo il tipo del rovescio, per il rimando bibliografico si è ricorsi a *LRBC*, mentre per la cronologia si è seguito *RIC*. Eventuali precisazioni cronologiche sono segnalate in nota.

La distinzione tra avanti Cristo (a.C.) e dopo Cristo (d.C.) è stata usata solo per la monetazione augustea. Se è stata individuata l'autorità emittente, ma non l'emissione precisa, sono state fornite le date estreme del regno dell'autorità stessa. Laddove sono proposti come termini cronologici secoli o parti di secolo, non è stato possibile utilizzare alcun elemento di datazione ad eccezione del metallo, del modulo e del peso.

### IV colonna: *zecca o regione di emissione*

La lingua latina è stata scelta per indicare le zecche delle monete preromane, romane e bizantine. Per le regioni di emissione è stata adottata la denominazione italiana.

#### Abbreviazioni:

Ant = Antiochia  
Aq = Aquileia  
Ar = Arelate  
Col Caes = Colonia Caesaraugusta

---

<sup>3</sup> *RMRVe*, VI/1, in particolare p.14.

Con = Constantinopolis  
Cyz = Cyzicus  
GAL = Gallia  
Her = Heraclea Thracica  
inc = incerta  
itin = zecca al seguito dell' autorità emittente  
Lon = Londinium  
Lug = Lugdunum  
Med = Mediolanum  
OCC = Occidentale  
OR = Orientale  
Rm = Roma  
Sal = Salona  
Sir = Sirmium  
Sis = Siscia  
The = Thessalonica  
Thu = Thurium (Lucania)  
Tic = Ticinum  
Tr = Treviri  
Val = Valentia (Bruttium)

Nel caso di emissioni celtiche transalpine, al posto della località sede di zecca, è indicato il nome della popolazione emittente o della presunta area di emissione.

V colonna: *segni di zecca*

Vengono indicati nell'ordine: esergo, campo sinistro e campo destro divisi da una barra (/); il trattino (-) segnala la mancanza di segni. Per le monete repubblicane, i vari contrassegni, che possono comparire sia al dritto sia al rovescio, vengono sempre indicati facendoli precedere dalle sigle D/ e R/. Qualora sulle monete di IV-V secolo siano presenti dei segni anche al dritto, viene inserita un'altra colonna tra la IV e la V, la quale contiene le ulteriori informazioni. In caso i segni di zecca siano solo parzialmente leggibili, sono state proposte delle integrazioni oppure si è evidenziata la lacuna o la difficoltà di lettura. I segni diacritici usati sono i seguenti:

[a] = proposta di integrazione

[-] = mancata lettura di una lettera o di un segno

[---] = mancata lettura di una o più lettere

Se i segni di zecca non si sono potuti leggere in alcun modo, lo si è indicato con il ricorso al punto di domanda (?).

VI colonna: *riferimento al repertorio di classificazione*

Per le monete identificate si rimanda a uno dei principali repertori o cataloghi indicati in bibliografia; per quelle non identificate si dà la sigla del repertorio seguita da un punto di domanda (?). Quando si ricorre al trattino (-) dopo la sigla bibliografica, ciò significa che la moneta manca in quel catalogo e non necessariamente che si tratti di un inedito. Chiarimenti, in tal caso, sono forniti in nota.

## BIBLIOGRAFIA

### OPERE GENERALI

- BMCRE*, III                      *Coins of the Roman Empire in the British Museum. III: Nerva to Hadrian*, a cura di H. MATTINGLY, London 1966.
- BMCGC, Phoenicia*              *Catalogue of Greek Coins in the British Museum. Phoenicia*, G.G. HILL, London 1910.
- COHEN                              H. COHEN, *Description historique des monnaies frappées sous l'Empire Romain communément appelées médailles impériales*, 2ed., I-VIII, Paris 1880-1892.
- DEMBSKI 1998                      G. DEMBSKI, *Münzen der Kelten*, Milano-Wien.
- GNECCHI 1912                      F. GNECCHI, *I medaglioni romani*, I-III, Milano.
- GRUEBER 1910                      H.A. GRUEBER, *Coins of the Roman Republic in the British Museum*, London.
- MEC*                                  P. GRIERSON—M. BLACKBURN, *Medieval European Coinage*, I, *The Early Middle Ages (5<sup>th</sup>-10<sup>th</sup> centuries)*, Cambridge 1986.

- MIBE* W. HAHN - M.A. METLICH, *Money of the Incipient Byzantine Empire (Anastasius I-Justinian I, 491-565)*, Wien 2000.
- PINK 1974 K. PINK, *Die Münzenprägung der Ostkelten und ihrer Nachbarn*, Braunschweig.
- RIC* *The Roman Imperial Coinage*, voll. I-X, London 1923-1994.
- RIC I* vol. I, C.H. SUTHERLAND, *From 31 BC to 89 AD*, 1984 (1 ediz. 1923).
- RIC II* vol. II, H. MATTINGLY - E.A. SYDENHAM, *Vespasian to Hadrian*, 1926.
- RIC II.1* vol. II.1, I.A. CARRADICE - T.V. BUTTREY, *From AD 69-79, Vespasian to Domitian*, 2007.
- RIC III* Vol. III, H. MATTINGLY - E.A. SYDENHAM, *Antoninus Pius to Commodus*, 1930.
- RIC IV* vol. IV, H. MATTINGLY - E.A. SYDENHAM, S.H. SUTHERLAND, parte I: *Pertinax to Geta*; parte II: *Macrinus to Pupienus*; parte III: *Gordian III-Uranus Antoninus*, 1936-1949.
- RIC V* vol V, parti I-II, P.H. WEBB, [*Valeriano-Alletto*], 1927-1933.
- RIC VI* vol. VI, C.H. SUTHERLAND, *From Diocletian's reform (A.D. 294) to the death of Maximinus (A.D. 313)*, 1967.
- RIC VII* vol. VII, P.M. BRUUN, *Constantine and Licinius A.D. 313-337*, 1966.
- RIC VIII* vol VIII, J.P.C. KENT, *The family of Constantine I A.D. 337-364*, 1981.



- RIC IX vol. IX, J.W.E. PEARCE, *Valentinian I-Theodosius I*, 1933.
- RIC X vol. X, J.P.C. KENT, *The Divided Empire and the fall of the Western Parts (AD 395-491)*, 1994.
- ROSTOWZEW 1903 M. ROSTOWZEW, *Tesserarum Urbis Romae et Suburbi Plumbearum Sylloge*, St. Petersburg (ristampa anastatica Bologna 1979).
- RRC M.H. CRAWFORD, *Roman Republican Coinage*, I-II, London 1974.
- SNG, Danish *Sylloge Nummorum Graecorum. The Royal Collection of Coins and Medals. Danish National Museum*, 44 voll. + 1 supplemento, Copenhagen 1942-1996.
- SNG, Danish, Italy, III *SNG, Danish, Italy, III, Lucania: Poseidonia-Bruttium*, 1942.
- TKN R. GÖBL, *Typologie und Chronologie der keltischen Münzprägung in Noricum*, Wien 1973.

## OPERE DI RIFERIMENTO BIBLIOGRAFICO

- AHUMADA DA SILVA 1989 I. AHUMADA DA SILVA, *Parte I – Parte II – Parte III* [Catalogo], in *Carso Goriziano* 1989, pp. 45-70.
- ALFÖLDY 1984 G. ALFÖLDY, *Römischen Statuen in Venetia et Histria. Epigraphische Quellen*, Heidelberg.
- ANDREOLOTTI *et alii* 1965 ANDREOLOTTI *et alii*, *Relazione sul rinvenimento dei resti di un Mitreo durante la disostruzione della cavità n. 4202 presso le risorgive del Timavo*, “Atti e Memorie della Commissione Grotte”, 5, pp. 19-27.

- ASOLATI 2005 M. ASOLATI, *Il tesoro di Falerii Novi. Nuovi contributi sulla monetazione italica in bronzo negli anni di Ricimiero (457-472)*, con una appendice di L. ALLEGRETTA, Padova (Numismatica Patavina 4).
- ASOLATI 2006 M. ASOLATI, *Il ripostiglio di Camporegio (Grosseto). Note sulle imitazioni bronzee del V sec. d.C. e sulla questione della cosiddetta "moneta in rame nell'Italia longobarda"*, "RIN", 106, pp. 113-161.
- ASOLATI 2007 M. ASOLATI, *Un frammento di gruzzolo di nummi tardoantichi e bizantini conservato presso il Museo Bottacin di Padova*, "BMCPd", 96, pp. 173-187.
- AURIEMMA *et alii* 2008 R. AURIEMMA *et alii*, *Terre di mare: paesaggi costieri dal Timavo alla penisola muggesana*, in TERRE DI MARE 2008, pp. 75-211.
- BANDELLI 2001 G. BANDELLI, *Il celtismo nella storiografia e nelle ideologie friulane e giuliane*, "AAAd", 48, pp. 23-36.
- BANDELLI 2002 G. BANDELLI, *Considerazioni preliminari sul mito celtico nella cultura friulana (1945-2000)*, in *Gli echi della terra. Presenze celtiche in Friuli: dati materiali e momenti dell'immaginario*. Convegno di studi: Castello di Gorizia, 5-7 ottobre 2001, Pisa-Roma, pp. 143-148.
- BANDELLI 2005 G. BANDELLI, *La questione dei castellieri da Richard Burton a Carlo Marchesetti*, in *Carlo Marchesetti e i castellieri. 1903-2003*. Atti del Convegno Internazionale di Studi. Castello di Duino (Trieste), 14-15 novembre 2003, a cura di G. BANDELLI - E. MONTAGNARI KOKELJ, Trieste, pp. 33-53.

- BERINI 1826 G. BERINI, *Indagine sullo stato del Timavo e delle sue adiacenze al principio dell'era cristiana*, Udine.
- BERTACCHI 1979 L. BERTACCHI, *Presenze archeologiche romane nell'area meridionale del territorio di Aquileia*, "AAAd", 15.1, pp. 259-289.
- BROZZI 1971 M. BROZZI, *Monete bizantine su collane longobarde*, "RIN", 73, pp. 127-131.
- BROZZI 1974 M. BROZZI, *Monete bizantine in tombe longobarde*, "Quaderni Ticinesi di Numismatica e Antichità Classiche", 3, pp. 219-223.
- BRUSIN 1933 G. BRUSIN, *III. San Canziano d'Isonzo*, "Nsc", pp. 117-121.
- BUDINICH 1908 C. BUDINICH, *Scavi al Bosco Pontini. Descrizione topografica e tecnica*, "ATr", n.s. 32, pp. 248-255.
- BUORA 1988 M. BUORA, *Per la conoscenza degli insediamenti romani nella bassa pianura friulana. Novità dalla ricerca di superficie*, "Civiltà Padana", 1, pp. 75-90.
- BUORA 2003 M. BUORA, *Il Cortenovis, l'Asquini e le ricerche sui documenti celtici*, in *Medaglie carnico-illiriche 2003*, pp. 13-32.
- CALLEGHER 2006 B. CALLEGHER, *Trieste. Palazzo Sartorio (scavi 2004): ritrovamenti monetali*, "Notiziario della Soprintendenza per i Beni Archeologici del Friuli Venezia Giulia", 1 (2006) [2008], pp. 103-108.
- CALLIGARIS 1982-1986 R. CALLIGARIS, *La grotta di Ospò. Geologia e storia*, "AttiSocFriuli", 5, pp. 69-92.

- CANNARELLA 1960 D. CANNARELLA, *La Grotta azzurra di Samatorza (Trieste). Campagna di scavo 1958-1959*, "La Porta Orientale", 30, pp. 19-27.
- Carso goriziano 1989 *Il Carso goriziano tra protostoria e storia, da Castellazzo a san Polo*, a cura di E. MONTAGNARI KOKELJ, Gorizia.
- CASARI 2002 P. CASARI, *Le sepolture romane e il catalogo dei materiali*, in *San Servolo 2002*, pp. 95-129.
- CÀSSOLA GUIDA  
CÀSSOLA 2002 P. CÀSSOLA GUIDA - F. CÀSSOLA, *Tergeste preromana e romana: nuove considerazioni*, in *San Servolo 2002*, pp. 7-16.
- CORAZZA 2000 S. CORAZZA, *Monfalcone, Rocca 1998 e 2000*, "AqN", 71, coll. 618-623.
- CUMANO 1868 C. CUMANO, *Vecchi ricordi cormonesi*, Trieste (ristampa 1983).
- CUSCITO 1968 G. CUSCITO, *Riscoperta a Muggia un'iscrizione del "Corpus"*, "AMSIA", n.s. 16, pp. 13-16.
- CUSCITO 1970 G. CUSCITO, *La basilica martiriale paleocristiana di Trieste*, "AMSIA", n.s. 18, pp. 37-68.
- CUSCITO 1989 G. CUSCITO, *Il «Lacus Timavi» dall'antichità al Medioevo*, in *Il Timavo: immagini, storia, ecologia di un fiume carsico*, Trieste, pp. 61-127.
- DE FAROLFI 1965 F. DE FAROLFI, *Acquedotti romani di Trieste, con particolare riguardo all'acquedotto di Bagnoli*, "AMSIA", n.s. 13, pp. 5-80.
- DEGRASSI 1928 A. DEGRASSI, *Notiziario Archeologico (1928)*, "AMSIA", 40, pp. 397-402.
- DEGRASSI 1929 A. DEGRASSI, *Le grotte carsiche nell'età romana*, in *Le grotte d'Italia*, III, p. 182.

- DEGRASSI 1934 A. DEGRASSI, *Avanzi di un ponte costruito dalla legione XIII "Gemina"*, "NSc", pp. 9-11.
- DEGRASSI 1962 A. DEGRASSI, *Scritti Vari di Antichità*, II, Roma.
- DEGRASSI 1964-1965 A. DEGRASSI, *Quando fu costruito il cosiddetto tempio Capitolino di Trieste?*, "AIV", 123, pp. 353-362; riedito in Id., *Scritti vari di antichità*, 3, Venezia-Trieste 1967, pp. 311-319.
- DEGRASSI 1994 V. DEGRASSI, *Villanova di Farra. Sepolcreto tardoromano-altomedievale*, "AqN", 65, coll. 374-376.
- DEGRASSI 2001a V. DEGRASSI, *Palazzo di Attila*, in *Roma e il Timavo 2001*, pp. 51-54.
- DEGRASSI 2001b V. DEGRASSI, *Villa di Via Colombo*, in *Roma e il Timavo 2001*, pp. 42-43.
- DEGRASSI 2001c V. DEGRASSI, *Villa dei Tavoloni*, in *Roma e il Timavo 2001*, pp. 47-48.
- DEGRASSI 2001d V. DEGRASSI, *Villa di Via delle Mandrie*, in *Roma e il Timavo 2001*, pp. 55-57.
- DEGRASSI 1996 D. DEGRASSI, *Cormons nel Medioevo*, Mariano del Friuli (UD).
- DELLANTONIO 1998 S. DELLANTONIO, *Alberto Puschi: archeologo e direttore del Museo Civico di Antichità di Trieste*, "AMSIA", n.s. 46, pp. 399-447.
- DONAZZOLO CRISTANTE 2003 C. DONAZZOLO CRISTANTE, *Angelo Maria Cortenovis*, in *Medaglie carnico-illiriche 2003*, pp. 9-11.
- DREOSSI 1943 F. DREOSSI, *Farra d'Isonzo (Gorizia)-Scavi eseguiti in località Monte Fortin e nell'ubicazione della presunta stazione di «Ponte Sonti»*, "NSc", 1943, pp. 189-198.

- DURIGON 1999 M. DURIGON, *Le grotte del Carso in età romana*, "ATr", s. IV, 59, pp. 29-157.
- FACCHINETTI 2005-2006 G.M.T. FACCHINETTI, *L'offerta di monete nei luoghi di culto dell'Italia settentrionale in età romana (II sec. a.C.-V sec. d.C.). Riflessioni e interpretazioni sul rituale*, Università di Trieste, tesi dottorale, a.a. 2005-2006, rell. G. BANDELLI – F. FONTANA, pp. 362-380.
- FLEGO  
ŽUPANČIČ 1987 S. FLEGO – M. ŽUPANČIČ, *Un ritrovamento di assi romani a Bagnoli della Rosandra*, "AVes", 38, pp. 407-412.
- FMRD *Die Fundmünzen der Römischen Zeit in Deutschland* (a cura di H. GEBHART - K. KRAFT), Frankfurt/M. 1960 - .
- FONTANA 1993 F. FONTANA, *La villa romana di Barcola. A proposito delle villae maritimae della regio x*, Roma.
- FONTANA 2001 F. FONTANA, *L'area sacra presso il Timavo*, in *Roma e il Timavo 2001*, pp. 68-75.
- FURLANI 1969 U. FURLANI, *Una stazione militare romana sul Castellazzo di Doberdò del Lago*, "AqN", 40, coll. 57-70.
- FURLANI 2001 U. FURLANI, *La ricerca archeologica svolta nell'Isontino a cura del Museo Provinciale di Gorizia dal 1974 al 1985*, "SG", 93/94, pp. 9-31.
- GAHEIS 1902 A. GAHEIS, *Ritrovamenti epigrafici a S. Servolo presso Trieste*, "ATr", n.s. 24, pp. 171-175.

- GEBHART *et alii* 1956 H. GEBHART, K. KRAFT, H. KUTHMANN, P.R. FRANKE, K. KHRIST, *Bemerkungen zur Kritischen Neuaufnahme der Fundmünzen der Römischen Zeit in Deutschland*, “Jahrbuch für Numismatik und Geldgeschichte”, 7, pp. 9-71.
- GHERLIZZA  
HALUPCA 1988 F. GHERLIZZA – E. HALUPCA, *Spelaeus*, Trieste.
- GIOVANNINI 1992 A. GIOVANNINI, *Romans d’Isonzo-Scavi 1991*, “AqN”, 63, coll. 193-194.
- GIOVANNINI 1993 A. GIOVANNINI, *Romans d’Isonzo. Necropoli altomedievale*, “AqN”, 64, coll. 351-354.
- GIOVANNINI 1997 A. GIOVANNINI, *Monete*, in *Il Civico Museo Archeologico di Muggia*, pp. 117-119.
- GIOVANNINI 2001 A. GIOVANNINI, *I rinvenimenti nella Grotta Alessandra (Monte Ermada): nota preliminare*, in *Roma e il Timavo 2001*, pp. 78-87.
- GIOVANNINI 2002 A. GIOVANNINI, *La Grotta Alessandra (Monte Ermada-Trieste). Appunti sui rinvenimenti*, “AMSIA”, n.s. 50, pp. 9-27.
- GIOVANNINI 2004 A. GIOVANNINI, *Romans d’Isonzo. Scavo 2004*, “AqN”, 75, coll. 632-638.
- GORINI 1973 G. GORINI, *Sulla circolazione di monete greche nell’Italia settentrionale e in Svizzera*, “NAC”, II, pp. 15-27.
- GORINI 1974 G. GORINI, *La collezione di monete d’oro della Società Istriana di Archeologia e Storia Patria*, “AMSIA”, 74, pp. 413-437.
- GORINI 1979 G. GORINI, *Aspetti della circolazione monetaria ad Aquileia e nel suo territorio in età antica*, “AAAd”, 15.2, pp. 413-437.

- GORINI 1982 G. GORINI, *Monete rinvenute negli scavi*, “Relazioni”, 1, pp. 117-119.
- GORINI 1989a G. GORINI, *Le monete*, in *Carso goriziano* 1989, pp. 42-44.
- GORINI 1989b G. GORINI, *Moneta e scambi nel Veneto altomedievale*, in *Il Veneto nel Medioevo. Dalla “Venetia” alla Marca Veronese*, a cura di A. CASTAGNETTI, G.M. VARANINI, Verona, pp. 165-197.
- GORINI 1993 G. GORINI, *La circolazione in ambiente adriatico*, in *La monetazione dell’età dionigiana. Atti dell’VIII Convegno del Centro Internazionale di Studi Numismatici-Napoli 29 maggio-1 giugno 1983*, Roma, pp. 277-312, tavv. XVII-XIX.
- GORINI 2004 G. GORINI, *Cronologia e tipologia delle monete noriche “Frontalgesicht”*, in *Fundamenta Historiae. Festschrift für Niklot Klüssendorf zum 60. Geburtstag am 10. Februar 2004*, a cura di R. CUNZ, Hannover, pp. 57-65.
- GORINI 2005 G. GORINI, *Il ripostiglio di Enemonzo e la monetazione del Norico*, Padova.
- GREGORUTTI 1890-1892 C. GREGORUTTI, *L’antico Timavo e le vie Gemina e Postumia*, “ATr”, n.s. 16-17-18, pp. 259-315; pp. 166-206; pp. 37-79.
- Il Civico Museo Archeologico di Muggia* *Il Civico Museo Archeologico di Muggia*, a cura di F. MASELLI SCOTTI, Trieste 1997.
- KANDLER 1849 P. KANDLER, *Antichità*, “L’Istria”, 4 (7), pp. 26-27.



- KANDLER 1850 P. KANDLER, *Antichità scoperte sul terreno della nuova chiesa nel Rione S. Giacomo di Trieste*, “L’Istria”, 5 (21), p. 144.
- KANDLER 1852 P. KANDLER, *Aquedotto (sic) romano di Trieste*, “L’Istria”, 7 (42-43), p. 198.
- KANDLER SFORZI s.d. P. KANDLER – G. SFORZI, *Esplorazioni di antichità nella città ed agro tergestino*, s.d., s.l. [raccolta di interventi editi in “L’Osservatore Triestino”].
- KENNER 1902 KENNER, *Küstenland*, “Mitt. Zentral Komm.”, 1 (7), col. 221
- KOHEN 1829 C. KOHEN, *Saggio sull’origine di Trieste*, “ATr”, 1, pp. 39-85.
- KOS 1988 P. KOS, *Die Fundmünzen der römischen Zeit in Slowenien*, I, Berlin.
- Longobardi 1989 *Longobardi a Romans d’Isonzo. Itinerario attraverso le tombe altomedievali*, a cura di F. MASELLI SCOTTI, Romans d’Isonzo-Trieste.
- MADER 2002 B. MADER, *Karl Ludwig Moser e gli scavi a San Servolo alla luce del materiale archivistico della i.r. Commissione centrale per la ricerca e la conservazione dei monumenti di storia e arte*, in *San Servolo 2002*, pp. 17-23.
- MAGRINI 1966 C. MAGRINI, *Due insediamenti romani nell’Isontino*, “AqN”, 67, coll. 81-100.
- MARTINI 2003 R. MARTINI, *Collezione Pangerl. Contromarche imperiali romane (Augustus-Vespasianus)*, Milano, (Nomismata 6).

- MARZOLINI  
PAPARELLA 1982-1986 G. MARZOLINI -R. PAPARELLA, *Segnalazione di ritrovamenti archeologici sul Carso Triestino*, "AttiSocFriuli", 5, pp. 133-150.
- MASELLI SCOTTI 1979 F. MASELLI SCOTTI, *Il territorio sudorientale di Aquileia*, "AAAAd", 15, pp. 345-381.
- MASELLI SCOTTI 1976 F. MASELLI SCOTTI, *Lo scavo di un edificio romano ad Aurisina*, "AMSIA", n.s. 24, pp. 63-80.
- MASELLI SCOTTI 1977 F. MASELLI SCOTTI, *Scavi della Soprintendenza archeologica di Trieste*, "AMSIA", n. s. 25, pp. 455-459.
- MASELLI SCOTTI 1980 F. MASELLI SCOTTI, *Area dell'Acquedotto Randaccio*, "AqN", 51, coll. 385-387.
- MASELLI SCOTTI 1982a F. MASELLI SCOTTI, *Necropoli romana (Scavi 1981-1982). Trieste*, "Relazioni", 1, pp. 99-109.
- MASELLI SCOTTI 1982b F. MASELLI SCOTTI, *Villa rustica (Scavo 1976). Aurisina, Duino-Aurisina (Trieste)*, "Relazioni", 1, pp. 75-80.
- MASELLI SCOTTI 1983 F. MASELLI SCOTTI, *Scavi della Soprintendenza archeologica di Trieste – Anni 1980-1982*, "AMSIA", n.s. 31, pp. 245-255.
- MASELLI SCOTTI 1985 F. MASELLI SCOTTI, *Duino-Aurisina (Trieste) – Ricerche subacquee nel Timavo e al Villaggio del Pescatore; Area dell'acquedotto Randaccio; Muggia – Monte Castellier degli Elleri (Trieste)*, "AqN", 56, coll. 449-551.
- MASELLI SCOTTI 1986 F. MASELLI SCOTTI, *Lo scavo di un edificio romano ad Aurisina*, "AMSIA", 76, pp. 61-80.
- MASELLI SCOTTI 1987 F. MASELLI SCOTTI, *Ronchi dei Legionari*, "AqN", 58, coll. 381-383.

- MASELLI SCOTTI 1988 F. MASELLI SCOTTI, *Ronchi dei Legionari. Scavo di una villa rustica*, “AqN”, 59, coll. 367-369.
- MASELLI SCOTTI 1989 F. MASELLI SCOTTI, *Trieste: uno scavo archeologico per la città*, Trieste.
- MASELLI SCOTTI 1992 F. MASELLI SCOTTI, *Due fortificazioni tardoantiche ad oriente di Aquileia*, in *Felix temporis reparatio. Atti del convegno “Milano capitale dell’Impero Romano”*, Milano, pp. 369-373.
- MASELLI SCOTTI 2001a F. MASELLI SCOTTI, *Riflessioni sul culto di Mitra ad Aquileia*, in *Orizzonti del sacro. Culti e santuari antichi in Altino e nel Veneto orientale*. Atti del convegno, Venezia 1-2 dicembre 1999, a cura di G. CRESCI MARRONE – M. TIRELLI, Roma (Studi e ricerche sulla Gallia Cisalpina, 14), pp. 277-285.
- MASELLI SCOTTI 2001b F. MASELLI SCOTTI, *Edilizia abitativa a Tergeste: esempi recenti*, “AAAd”, 49, pp. 669-692.
- MASELLI SCOTTI  
DEGRASSI 1989 F. MASELLI SCOTTI – V. DEGRASSI, *Villanova di Farra. Sepolcreto tardoromano e altomedievale*, “AqN”, 60, coll. 341-343.
- MASELLI SCOTTI  
DEGRASSI 1990 F. MASELLI SCOTTI – V. DEGRASSI, *Villanova di Farra. Sepolcreto tardoromano e altomedievale*, “AqN”, 61, coll. 357-358.
- MASELLI SCOTTI  
DEGRASSI  
MIAN 2003 F. MASELLI SCOTTI – V. DEGRASSI – G. MIAN, *Gli scarichi della domus di piazza Barbacan a Trieste: un contesto di II-inizi III secolo d.C.*, “AMSIA”, 103.1, pp. 19-105.

- MASELLI SCOTTI *et alii* 2004 F. MASELLI SCOTTI *et alii*, *La domus di piazza Barbacan (Trieste): le fasi e i materiali*, "AMSIA", 104, pp. 19-158.
- MASELLI SCOTTI  
MONTAGNARI KOKELJ 1989 F. MASELLI SCOTTI – E. MONTAGNARI KOKELJ, *Castellazzo di Doberdò. Scavi 1989*, "AqN", 60, coll. 333-339.
- MASELLI SCOTTI  
VENTURA 1991a F. MASELLI SCOTTI – P. VENTURA, *Randaccio-scavi 1990*, "AMSIA", n.s. 39, pp. 264-266.
- MASELLI SCOTTI  
VENTURA 1991b F. MASELLI SCOTTI – P. VENTURA, *Ronchi dei Legionari: scavo di una villa romana*, "AqN", 62, coll. 237-239.
- MASUTTI 1967-1968 V. MASUTTI, *Le collezioni numismatiche del Civico Museo di Udine*, "Udine. Bollettino delle civiche istituzioni culturali", 6-7, pp. 39-54.
- MASUTTI 1972 V. MASUTTI, *Le monete dei Musei Civici di Udine*, Udine.
- MASUTTI 1973-1977 V. MASUTTI, *Monete della Collezione Colloredo Mels trafugate nel Museo Civico di Udine*, "Udine. Bollettino delle civiche istituzioni culturali", 12-16, pp. 49-171.
- Medaglie carnico-illiriche* 2003 *Delle medaglie carnico-illiriche del P. Angelo Maria Cortenovis*, a cura di M. MORENO, Villa Manin-Passariano (UD).
- MERLATTI 2007 R. MERLATTI, *Monete*, in *Trieste antica. Lo scavo di Crosada \*\**. *I materiali*, a cura di C. MORSELLI con la collaborazione di R. AURIEMMA e P. MAGGI, Trieste, pp. 11-14, tav. I.
- MESSINA 1986 A. MESSINA, *Ripostiglio di ferri tardoantichi del Carso triestino*, "AMSIA", n.s. 34, pp. 5-20.

- MESSINA 2006 A. MESSINA, *Il “Giardino del Capitano” cittadella della Tergeste bizantina*, in *Δύνασθαι διδάσκειν. Studi in onore di Filippo Cassola*, a cura di M. FARAGUNA - V. VEDALDI IASBEZ, Trieste, pp. 311-319.
- MIRABELLA ROBERTI 1952 M. MIRABELLA ROBERTI, *Monrupino-Tesoretto di monete romane*, “AMSIA”, n.s. 2, pp. 207-208.
- MIRABELLA ROBERTI 1979-1980 M. MIRABELLA ROBERTI, *Scritti di archeologia*, “AMSIA”, n.s. 27-28, pp. 87-104, in seguito ripreso in ID., *L’edificio romano di San Giusto*, in *Studi triestini di antichità. Volume in onore di L.A. Stella*, Trieste 1975, pp. 419-432.
- MIŠKEC 2007 A. MIŠKEC, *Monetary circulation in the Posočje Region in the Antiquity*, in *Le valli del Natisone e dell’Isonzo tra Centroeuropa e Adriatico. Atti del Convegno Internazionale di Studi. San Pietro al Natisone (UD) 15-16 settembre 2006*, Roma, a cura di M. CHIABÀ – P. MAGGI – C. MAGRINI, pp. 275-281.
- MONTAGNARI KOKELJ 2001 *Gorizia e la valle dell’Isonzo dalla preistoria al medioevo*, a cura di E. MONTAGNARI KOKELJ, Gorizia.
- MOSER 1897 K. MOSER, *Bericht über eine Münzfunde in der Riesenhöhle von Brisče bei Prosecco*, “Mitt. Zentral Komm.”, 23, p. 37.
- MOSER 1898 K. MOSER, *Münzfunde in der Reisengrotte von Brisče bei Prosecco*, “Mitt. Zentral Komm.”, 24, p. 58.

- MOSER 1901 K. MOSER, *Römische Amphoren-Funde*, Mitt. Zentral Komm.", 27, p. 118.
- MOSER 1903 K. MOSER, *Die Nekropole von S. Servolo in Istrien*, "Jahrbuch der K.K. Zentral-Kommission für Erforschung und Erhaltung der Kunst – und historischen Denkmale", 1, coll. 115-138.
- MOSER 1904 K. MOSER, *Küstenland*, "Mitt. Zentral Komm.", 3 (10-11), coll. 34-35.
- Notizen 1889 *Notizen*, "Mitt. Zentral Komm.", 5, p. 124.
- Notizen 1897 *Notizen*, "Mitt. Zentral Komm.", 23, p. 37.
- Notizen 1897a *Notizen*, "Mitt. Zentral Komm.", 23, pp. 222-223.
- Notizen 1898 *Notizen*, "Mitt. Zentral Komm.", 25, pp. 57-58.
- PERINI 1984 S. PERINI, *Viles: uomini e tempi*, Villesse.
- PIANI 1981 P. PIANI, *Strutture portuali romane di Stramare di Muggia (Trieste)*, "AV", 4, pp. 115-132.
- PROSS GABRIELLI 1975 G. PROSS GABRIELLI, *Il tempietto ipogeo del dio Mitra al Timavo*, "ATr", 35, pp. 5-34.
- PUSCHI 1890 A. PUSCHI, *Edificio romano scoperto nella villa di Barcola. Relazione degli scavi eseguiti per cura del civico Museo di Antichità negli anni 1888 e 1889*, "ATr", n.s. 16, pp. 316-344.
- PUSCHI 1892 A. PUSCHI, *Scoperte archeologiche*, "ATr", n.s. 18, pp. 263-268.
- PUSCHI 1896a A. PUSCHI, *Antichità scoperte a Trieste e nel suo territorio nel decennio 1887-1896*, "ATr", n.s. 21, pp. 407-422.

- PUSCHI 1896b A. PUSCHI, *Altre costruzioni romane scoperte nella villa di Barcola dal novembre 1890 al maggio 1891*, "ATr", n.s. 21, pp. 351-377.
- PUSCHI 1903 A. PUSCHI, *Antichità scoperte a Trieste e nei suoi dintorni*, "ATr", n.s. 29, pp. 258-277.
- PUSCHI 1904 A. PUSCHI, *Die römische Wasserleitung in der Stadt Triest*, "Mitt.Zentral Komm.", 3 (10-11), coll. 337-347.
- RIAVEZ 1997a P. RIAVEZ, *Stramare*, in *Il Civico Museo Archeologico di Muggia*, pp. 81-82.
- RIAVEZ 1997b P. RIAVEZ, *Monte S. Michele*, in *Il Civico Museo Archeologico di Muggia*, p. 81.
- Roma e il Timavo 2001 *Tempus edax rerum. "Il tempo che divora ogni cosa". Ovidio, Metamorfosi, 15, 234. Roma e il Timavo – Appunti di Ricerca*, a cura di V. DEGRASSI – A. GIOVANNINI, Duino-Aurisina.
- ROSSETTI 1826 D. ROSSETTI DI SCANDER, *Musaico antico scoperto nell'aprile del 1825 in Trieste*, ed. G. Marenigh, Trieste.
- ROSTOWZEW 1902 M. ROSTOWZEW, *Tessere di piombo inedite e notevoli della collezione Francesco Gnecci*, "RIN", 15, pp. 151-164.
- San Servolo 2002 *La necropoli di San Servolo. Veneti, Istri, Celti e Romani nel territorio di Trieste*, a cura di M. VIDULLI TORLO, Trieste.
- SAVIO 2005 A. SAVIO, recensione a *Delle medaglie carnico-illiriche del P. Angelo Maria Cortenovis*, a cura di M. MORENO, Villa Manin-Passariano 2003, "RIN", 106, pp. 470-475.

- SCRINARI 1955-1956 V. SCRINARI, *Notiziario Archeologico*, "ATr", 69, pp. 425-431.
- SCRINARI 1957 V. SCRINARI, *Notiziario Archeologico (1955-1956)*, "AMSIA", n.s. 5, pp. 149-154.
- STICOTTI 1906 P. STICOTTI, *Antichità scoperte a Trieste*, "ATr", n.s. 31, pp. 379-384.
- STICOTTI 1908a P. STICOTTI, *Scavi al Bosco Pontini*, "ATr", n.s. 32, pp. 247-248, 255-271.
- STICOTTI 1908b P. STICOTTI, *Scoperte d'antichità a Trieste e nel suo agro*, "ATr", n.s. 32, pp. 279-288.
- STICOTTI 1911 P. STICOTTI, *Recenti scoperte di antichità avvenute a Trieste e nel suo territorio*, "ATr", n.s. 34, pp. 171-223.
- STICOTTI 1914 P. STICOTTI, *Antichità scoperte a Trieste*, "ATr", n.s. 35, pp. 145-155.
- STUCCHI 1947 S. STUCCHI, *Farra d'Isonzo. Sepolcreto romano di età imperiale*, "NSc", s. 8, 72, pp. 21-30.
- STUCCHI 1948a S. STUCCHI, *La villa rustica romana di Lucinico di Gorizia (Prima relazione preliminare)*, "SG", 11, pp. 128-158.
- STUCCHI 1948b S. STUCCHI, *I ritrovamenti archeologici degli ultimi anni nel Goriziano*, "SG", 11, pp. 160-164.
- TABOR «SOVODNJE 93» 1995 TABOR «SOVODNJE 93», a cura del Gruppo Archeologico, Savogna d'Isonzo-Gorizia.
- TAGLIAFERRI 1986 A. TAGLIAFERRI, *Coloni e legionari romani nel Friuli celtico. Una ricerca archeologica per la storia*, I-III, Pordenone.



- Terre di mare 2008 *Terre di mare. L'archeologia dei paesaggi costieri e le variazioni climatiche. Atti del Convegno Internazionale di Studi, Trieste 8-10 novembre 2007, a cura di R. AURIEMMA, S. KARINJA, Trieste.*
- TIUSSI 2004-2005 C. TIUSSI, *Ricerche archeologiche e topografiche nel comune di san Canzian d'Isonzo*, Università di Trieste, a. a. 2004-2005, tesi di specializzazione in Archeologica, rel. prof.ssa M. VERZAR.
- TOMADIN 1986 V. TOMADIN, *Testimonianze archeologiche a Mariano, Romans, Farra e loro pertinenze*, in *Marian e i país dal Friül Orientâl*, a cura di E. SGUBIN, Gorizia, pp. 61-78.
- Trieste antica I-II* *Trieste antica. Lo scavo di Crosada, I-II*, a cura di C. MORSELLI, Trieste 2007 (Fonti per la storia della Venezia Giulia).
- VENTURA 1996 P. VENTURA, *Tergeste romana: elementi per la forma urbis*, "ATr", 104, pp. 11-123.
- VENTURA 1997 P. VENTURA, *Elleri*, in *Il Civico Museo Archeologico di Muggia*, pp. 55-56.
- VENTURA 2001a P. VENTURA, *Villa di Aurisina*, in *Roma e il Timavo 2001*, pp. 32-33.
- VENTURA 2001b P. VENTURA, *Villa del Randaccio*, in *Roma e il Timavo 2001*, pp. 36-38.
- VENTURA  
BORZACCONI 2000 P. VENTURA – A. BORZACCONI, *Villesse, chiesa di San Michele. Saggi di scavo 2000*, "AqN", 71, coll. 624-625.
- VENTURA  
MIAN 2006 P. VENTURA – G. MIAN, *Villesse (GO), via Cossuttis. Scavi 2006*, "AqN", 77, coll. 329-335.

- VERZÁR  
BASS 1991 *Il teatro romano di Trieste. Monumento, storia, funzione. Contributi per lo studio del teatro antico*, a cura di M. VERZÁR-BASS, Roma.
- VERZÁR  
BASS 1994 M. VERZÁR-BASS, *Costruzione e restauri del teatro romano di Trieste e il tema del trionfo*, "AAAd", 41, pp. 147-162.
- VERZÁR  
BASS 1999 M. VERZÁR BASS, *Trieste romana: l'estensione del tessuto urbano e l'area capitolina. Riflessioni su alcune questioni*, "ATr", s. IV, 59, pp. 161-200.
- VISONÀ 1980 P. VISONÀ, *Ritrovamenti monetali sulla rocca di Monfalcone (1974-1975)*, "AqN", 51, coll. 345-356.
- ZACCARIA 1984 C. ZACCARIA, *Vicende del patrimonio epigrafico aquileiese. La grande diaspora: saccheggio, collezionismo, musei*, "AAAd", 14, pp. 117-167.
- ZACCARIA 1988 C. ZACCARIA, *Problemi epigrafici del Foro di Trieste*, "MEFRA", 100, pp. 63-85.
- ZACCARIA 1992 C. ZACCARIA, *Regio X- Venetia et Histria – Ager Tergestinus et Tergesti adtributus*, in *Supplementa Italica* 10, Roma, pp. 139-238.
- ZACCARIA  
ŽUPANČIČ 1993 C. ZACCARIA – M. ŽUPANČIČ, *I bolli laterizi del territorio di Tergeste romana*, in *I laterizi di età romana nell'area nordadriatica*, a cura di C. ZACCARIA, Roma, pp. 135-180.
- ZANIER 2009 K. ZANIER, *Tra Aquileia e Lacus Timavi. Il contesto del "Ponte" romano di Ronchi dei Legionari*, Roma (Studi e ricerche sulla Gallia Cisalpina 22).

## SIGLE BIBLIOGRAFICHE

AAAd	“Antichità Altheadriatiche”
AIV	“Atti Istituto Veneto”
AMSIA	“Atti e Memorie della Società Istriana di Archeologia e Storia Patria”
AqN	“Aquileia nostra”
ATr	“Archeografo Triestino”. Edito dalla Società della Minerva
AttiSoc-Friuli	“Atti della Società per la Preistoria e Protostoria della Regione Friuli-Venezia Giulia”
AV	“Archeologia Veneta”
AVes	“Arheološki Vestnik“
Mitt. Zentral Komm.	“Mitteilungen der K.K. Zentral-Kommission für Erforschung und Erhaltung der Kunst – und historischen Denkmale“
NAC	“Quaderni Ticinesi di Numismatica e Antichità Classiche”
Relazioni	“Relazioni della Soprintendenza per i beni ambientali e architettonici, archeologici, artistici e storici del Friuli-Venezia Giulia”
RIN	“Rivista Italiana di Numismatica”
SG	“Studi Goriziani”

VII colonna: *numero di inventario o logo di conservazione*

Sono qui segnalati i numeri dell’inventario generale della Soprintendenza Archeologica del FVG, se noto e attribuito, oppure di Musei Civici. L’assenza di tale riferimento significa che le monete non sono state viste o recuperate nei magazzini o nei medaglieri.

Salvo diversa indicazione, tutte le monete esaminate sono conservate presso la Soprintendenza Archeologica del FVG.

La sigla dis (disperso) specifica che al momento dell’indagine non è stata individuata la moneta e che la sua attuale collocazione/conservazione non è nota.

La presenza di un punto di domanda generalmente propone con dubbio il dato che lo precede; quando nell’ambito della V colonna, è racchiuso fra parentesi quadre oppure segue la barra (/), indica

l'impossibilità di accertare la presenza o meno di lettere o simboli di zecca. Le parentesi tonde che, in alcuni casi, racchiudono la zecca di emissione o la datazione della moneta (es. (Rm) oppure (115-117) ) definiscono l'informazione come ipotetica, sebbene suffragata da elementi epigrafici ed iconografici o anche metrologici che consentono confronti stringenti per lo più con *LRBC*.

Nell'edizione di monete da scavo, in particolare del IV-V secolo (cfr. *infra* Trieste **1/1**; Gorizia **3/1**), spesso in pessime condizioni, non è stata rispettata la sequenza orizzontale, così come specificata in precedenza e usata nella maggior parte dei siti. In questi casi le informazioni hanno il seguente ordine: numero di catalogo, nominale, datazione, zecca, repertorio, elementi descrittivi del D/ e/o del R/, segni di zecca, peso, numero di inventario. Di seguito un esempio:

37. AE3 408-423 Rm *RIC* 1355 D/Busto diad. a d. SMR[-]/-/- 1,85 IG 103923

## NOTE

Con numerazione corrispondente alle monete, in nota si forniscono indicazioni riguardanti la citazione delle monete in bibliografia, eventuali particolarità, elementi epigrafici o altri dati specialmente nei casi dubbi o di incerta classificazione.

Sono ricordate anche le attribuzioni al repertorio del Cohen, così come figurano nei contributi degli studiosi dell'Ottocento e di buona parte del Novecento.

## TAVOLE FOTOGRAFICHE E FIGURE

Le tavole fotografiche sono state ordinate secondo la successione dei siti di rinvenimento. Per motivi di economicità e non potendo riprodurre tutti gli esemplari, non è stato seguito un criterio univoco nella scelta delle monete illustrate con fotografia. Si è cercato, però, di offrire una campionatura significativa dei reperti numismatici rinvenuti nell'area considerata e in particolare di un sito rilevante, come il mitreo del Timavo (cfr. Trieste **1/1**), di proporre quasi tutte le monete, indipendentemente dal loro stato di conservazione. Le fotografie, eseguite con l'autorizzazione del Ministero dei Beni Culturali – SAFVG, sono state scattate da Samuele Ranucci per il sito del mitreo al Timavo (**1/1**) e da Lorenzo Passera per Doberdò ( cfr. Monte Castellazzo (GO)

3/1); agli stessi sono altresì debitore dell'allestimento delle rispettive tavole.

Ringrazio, infine, Ella Zulini per la paziente redazione delle tavole topografiche.

## **ELENCO DELLA PRINCIPALI ABBREVIAZIONI**

a = avanti Cristo

MCSA.TS = Musei Civici di Storia e Arte. Trieste

c = circa

cfr. = confronta

col. coll = colonna, colonne

d = dopo Cristo

d. = destra

D/ = dritto

IG - = Esemplare privo di numero IG

IG = Inventario statale

MCUD = Civici Musei di Udine

R/ = rovescio

s. = sinistra

SAFVG = Soprintendenza Archeologica del Friuli Venezia Giulia

Tb, tb = tomba

Tip. = per la tipologia del R/ confronta .....

var. = variante

VG = Venezia Giulia